

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE E FOLCLORICA
DENOMINATA "GRUPPO FOLCLORICO TRISKELION"

L'anno duemiladieci, il mese di maggio, il giorno 17, in Roccalumera (ME)

frazione Allume via Arena I° N.9/B, si sono riuniti, al fine di creare una associazione
no profit e senza fini di lucro, denominata "Gruppo Folclorico Triskelion", i signori:

- 1) Navarria Placido, nato a Catania il 24/07/1955 e residente in Roccalumera via
Arena I° n. 9/B, C.F.: NVR PCD 55L24 C351P;
- 2) Crisafulli Claudio, nato a Roccalumera il 13/02/1956 ed ivi residente in
Strada Provinciale Sciglio, n. 28, C.F.: CRS CLD 56B13 H418C;
- 3) Spadaro Norella Concetta nata a Roccalumera il 05/05/1960 ed ivi residente
in Strada Provinciale Sciglio, 28, C.F.: SPDCCT60E45H418H
- 4) Ambula Rosa nata a Roccalumera il 18/09/1962 ed ivi residente in via Arena
n. 9/B, C.F.: MBL RSO 62P58 H418Q;
- 5) Trimarchi Catena Maria Antonia nata Messina il 30/06/1963 e residente in
Roccalumera via Casazza n.19, C.F.: TRM CNM 63H70 F158Z;
- 6) Cannata Giovanni nato a Pagliara il 27/06/1965 ed ivi residente in via
Martello n. 23, C.F.: CNN GNN 65H27 G234A;
- 7) La Rocca Antonella nata a Pagliara il 18/12/1967 e residente in Roccalumera
in via Arena I° n. 13, C.F.: LRC NNL 67T58 G234X;
- 8) Caso Lidia nata a Messina il 19/01/1969 e residente in Roccalumera in
Contrada Petrarò n. 1, C.F.: CSA LDI 69°59 F158A;
- 9) Navarria Serena nata a Messina il 15/08/1984 e residente in Roccalumera via
Arena I° n. 9/B, C.F. NVR SRN 84M55 F158U;
- 10) Crisafulli Marco nato a Messina il 12/09/1984, residente a Roccalumera in
Strada Provinciale Sciglio, 22, C.F.: CRS MRC 84P12 F158N;

11) Navarria Alessia nata a Messina il 12/05/1989 e residente in Roccalumera via
Arena I°, n. 9/B, C.F. : NVR LSS 89E52 F158K.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il signor Navarria Placido, il quale
nomina come segretario verbalizzante la signora Navarria Serena.

Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della
costituzione dell'Associazione e legge lo Statuto Sociale, nel testo allegato al presente
atto per farne parte integrante. Dopo discussione lo Statuto viene posto in votazione
ed approvato all'unanimità.

Lo Statuto stabilisce le modalità di partecipazione alla vita associativa, il
funzionamento dell'associazione è basato sulla volontà espressa democraticamente
dai soci, le cariche sociali sono elettive, è assolutamente escluso ogni fine di lucro.

I presenti deliberano che l'associazione venga denominata "Gruppo Folclorico
Triskèlion", con sede in Roccalumera (ME) fraz. Allume via Arena I°, n.9/B.

Secondo quanto previsto nello Statuto appena approvato, i presenti riuniti in
Assemblea, procedono all'elezione delle cariche sociali.

L'Assemblea dispone che il Consiglio Direttivo sia composto da cinque membri;
vengono eletti a tale carica i signori: Navarria Placido, Crisafulli Claudio, Spadaro
Norella Concetta, Navarria Serena, Crisafulli Marco.

I membri del consiglio direttivo decidono all'unanimità, di eleggere:

- 1) Navarria Placido, Presidente;
- 2) Spadaro Norella Concetta, Vice Presidente;
- 3) Crisafulli Claudio, tesoriere;
- 4) Navarria Serena, Segretario;
- 5) Crisafulli Marco, direttore artistico.

13/05/2010
BOF

STATUTO "GRUPPO FOLCLORICO TRISKÈLION"

ART.1 COSTITUZIONE. E' costituita, ai sensi dell'art. 36 Cod.Civ., una Associazione Culturale e Folclorica denominata "Gruppo Folclorico Triskèlion", con sede legale in Roccalumera (ME) frazione Allume via Arena N. 9/B. d'ora innanzi indicata, più semplicemente, "Triskèlion".

L'Associazione "Triskèlion" no profit è autonoma, libera, democratica ed apartitica, senza scopo di lucro, uniformandosi nello svolgimento della propria attività ai principi di democraticità interna della struttura, di elettività delle cariche associative, associando tutti coloro che vogliono promuovere e diffondere cultura, tradizione, contribuendo, anche attraverso la formazione e l'istruzione, alla crescita sociale ed economica del territorio.

ART. 2 SEDE. L'Associazione "Triskèlion" ha sede in Roccalumera (ME) frazione Allume, via Arena N. 9/B. Con delibera del consiglio direttivo tale sede potrà essere spostata e possono essere istituite e soppresse su tutto il territorio nazionale sedi secondarie, delegazioni ed uffici distaccati.

ART. 3 DURATA. L'Associazione ha durata illimitata. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei soci. In caso di scioglimento il patrimonio residuo dell'Associazione sarà devoluto ad associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità.

ART. 4 SCOPI. L'Associazione persegue i seguenti scopi:

- Diffondere la cultura delle tradizioni popolari della Sicilia;
- Ampliare la conoscenza della cultura musicale, letteraria ed artistica in genere, attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni;
- Allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed operatori sociali, nel campo delle tradizioni popolari affinché sappiano trasmettere l'amore per la cultura delle tradizioni popolari come un bene per la persona ed un valore sociale;

Letto, approvato e sottoscritto dai costituiti signori:

1 - Navarria Placido

Placido Navarria

2 - Crisafulli Claudio

Crisafulli Claudio

3 - Spadaro Norella Concetta

Spadaro Norella Concetta

4 - Ambula Rosa

Ambula Rosa

5 - Trimarchi Catena Maria Antonia

Trimarchi Catena Maria Antonia

6 - Cannata Giovanni

Cannata Giovanni

7 - La Rocca Antonella

La Rocca Antonella

8 - Caso Lidia

Caso Lidia

9 - Navarria Serena

Navarria Serena

10 - Crisafulli Marco

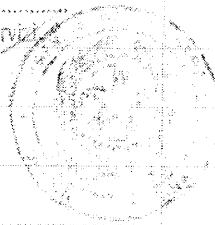
Crisafulli Marco

11 - Navarria Alessia

Navarria Alessia

Es. 18 duecentocinquante/85
(259,85 - 84,72)

17/05/2010
2509



- Proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente;
- Porsi come punto di riferimento per quanti, svantaggiati o portatori di handicap, possono trovare, nelle varie sfaccettature ed espressioni della musicoterapia, un sollievo al proprio disagio.
- Promuovere la ricerca delle musiche, dei canti e delle danze popolari della Sicilia;
- Partecipazione a festival in Italia ed all'estero portando a far conoscere la cultura tradizionale popolare siciliana;
- Collaborare con Enti pubblici e privati, con scuole, associazioni culturali ed aderire ad organismi nazionali ed internazionali che abbiano analoghi obiettivi;
- Incentivare scambi culturali e gemellaggi musicali con gruppi italiani ed esteri;

ART.5 ATTIVITA'. L'Associazione per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività ed in particolare:

- Attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di films e documenti, concerti, lezione-concerti, corsi di musica, incontri di musicoterapia, spettacoli folclorici;
- Attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali, corsi di perfezionamento in musicoterapia, istituzioni di gruppi di studio e di ricerca;
- Attività editoriale: pubblicazione di un bollettino, pubblicazione di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute;
- Qualsiasi manifestazione che possa far conoscere e rivivere il passato alle generazioni presenti e future.
- Presenza musicale a manifestazioni civili, religiose, folcloristiche, sociali promosse dalla

stessa o da enti pubblici e privati:

- Organizzare e coordinare viaggi ed iniziative di istruzione e formazione culturali con altre associazioni, anche all'estero, finalizzate allo scambio di conoscenze e competenze linguistiche differenziate e destinate alla diffusione e ad una sempre migliore conoscenza di lingue e tradizioni appartenenti a popoli, gruppi etnici e comunità linguistiche anche localizzati fuori dal territorio italiano.

ART. 6 SOCI Possono essere soci coloro che, persone fisiche o giuridiche, condividendo gli scopi dell'Associazione, cooperano concretamente alla loro realizzazione e/o fruiscono dei servizi della stessa associazione. L'Associazione ha la facoltà di nominare soci onorari scelti tra coloro che si sono particolarmente distinti per gesti e azione di rilevante significato rispetto ai fini culturali e istituzionali dell'associazione stessa. Tutti i soci hanno diritto di voto con esclusione dei minorenni, i quali votano a mezzo dei loro legali rappresentanti. Tutti i soci sono tenuti a contribuire alla vita dell'associazione con le eventuali quote annuali di adesione stabilite dal direttivo al principio dell'anno sociale: le quote vengono stabilite sulla base dei programmi sociali e del piano dei servizi erogabili. L'ammissione di nuovi soci è deliberata dal direttivo con riferimento al presente articolo.

Il nuovo socio deve essere presentato da almeno due soci collaboratori.

ART. 7 PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO I soci cessano di appartenere all'Associazione per recesso, decadenza, esclusione e per causa di morte. Può recedere su domanda il socio che non sia più in grado di collaborare e/o partecipare al perseguimento degli scopi sociali. Il recesso è accordato dal consiglio direttivo tenendo conto degli impegni che il socio ha in corso con l'associazione. Può essere dichiarato decaduto il socio che abbia perduto i requisiti per l'ammissione o che non sia più in grado di concorrere in alcun modo al raggiungimento degli scopi sociali. La decadenza è dichiarata con atto del consiglio direttivo. Può essere escluso il socio che svolga attività in contrasto con l'associazione, che non osservi

le deliberazioni degli organi sociali o che, senza giustificato motivo, non adempia puntualmente agli obblighi assunti a qualsiasi titolo verso l'associazione. L'esclusione è deliberata dal consiglio direttivo dopo che al socio sia stato, per iscritto, contestato il fatto che può giustificare l'esclusione, con l'assegnazione di un termine di dieci giorni per le controdeduzioni. Il socio che cessa di appartenere alla associazione per recesso, decadenza od esclusione, non può rivendicare alcun diritto sul patrimonio e sulle quote già pagate.

ART. 8 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE Sono organi dell'Associazione:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il consiglio direttivo;
- c) il presidente;

ART. 9 ASSEMBLEA L'assemblea viene convocata almeno una volta l'anno dal consiglio direttivo a mezzo avviso da inviarsi almeno quindici giorni prima della data fissata o mediante affissione dello stesso nella sede sociale. Ogni socio ha diritto ad un solo voto. E' ammessa delega. Un terzo dei soci aventi diritto al voto può richiedere la convocazione dell'assemblea. In questo caso la convocazione deve avvenire entro venti giorni dalla richiesta.

Sono compiti dell'assemblea:

- a) approvare il bilancio annuale, consuntivo e preventivo;
- b) nominare i componenti del direttivo fissandone il numero prima dell'elezione ed i componenti del collegio dei revisori dei conti;
- c) deliberare su ogni argomento sottoposto dal consiglio direttivo;
- d) modificare lo statuto sociale;
- e) deliberare in ordine allo scioglimento dell'associazione.

Le assemblee sono presiedute dal presidente e in mancanza dal vicepresidente e in mancanza dei precedenti da un socio nominato dall'assemblea stessa prima dell'inizio dei lavori.

Le assemblee sono valide in prima convocazione, quando sono presenti i due terzi dei soci, in

seconda convocazione qualunque sia il numero dei partecipanti. Tra la prima e la seconda convocazione devono trascorrere almeno dodici ore.

ART. 10 CONSIGLIO DIRETTIVO Il consiglio direttivo è investito di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il consiglio direttivo è nominato dall'assemblea. Esso dura in carica tre anni. I componenti del consiglio direttivo, che variano da un minimo di tre ad un massimo di nove, sono rieleggibili. Il consiglio direttivo può delegare alcune funzioni ad un amministratore delegato, ad un comitato esecutivo o a un direttore.

Sono compiti del direttivo:

- a) curare l'esecuzione delle delibere dell'assemblea, stabilire nuove sedi o chiudere le esistenti;
- b) progettare e verificare lo svolgimento delle attività sociali;
- c) elaborare il bilancio consuntivo e preventivo annuale;
- d) convocare le assemblee previste dallo statuto;
- e) deliberare in materia di ammissione, recesso, decadenza ed esclusione dei soci;
- f) nominare i soci onorari;
- g) fissare la misura delle quote sociali e degli eventuali contributi associativi supplementari;
- h) deliberare su tutti gli atti di natura contrattuale, mobiliare e finanziaria compresa l'apertura di conti correnti con enti finanziari e/o istituti bancari nell'ambito delle attività sociali;
- i) assumere personale dipendente o stipulare contratti d'opera con soci e terzi, affidare incarichi professionali;
- j) redigere ed approvare i regolamenti disciplinanti la vita associativa;
- k) deliberare su tutti gli altri aspetti attinenti alla gestione sociale non riservati all'assemblea dalle norme di legge o dal presente statuto.

Il consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno o quando lo richieda un terzo dei suoi membri. Le riunioni sono valide in prima convocazione, quando sono presenti i due terzi dei componenti, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei partecipanti. Tra la prima e la seconda convocazione devono trascorrere almeno dodici ore.

Di ogni riunione verrà redatto apposito verbale. Le delibere del consiglio direttivo sono assunte a maggioranza dei partecipanti. Il consiglio direttivo nomina al suo interno un tesoriere ed un segretario verbalizzante.

ART. 11 IL PRESIDENTE Il presidente ha la firma e la rappresentanza dell'associazione ed è nominato dal consiglio direttivo. Il vice presidente, pure nominato dal consiglio direttivo, ricopre le funzioni del presidente in caso di indisponibilità di quest'ultimo. Poteri speciali per la firma di singoli atti possono essere attribuiti all'amministratore delegato e/o al direttore ed eventualmente ad operatori dell'associazione. Coordina le attività dell'associazione, adottando, in caso di necessità, atti di competenza del direttivo, che, in ogni caso dovranno essere ratificati da detto organo alla prima riunione utile.

ART. 12 PATRIMONIO – ESERCIZIO SOCIALE Il patrimonio dell'associazione è costituito dalle quote di adesione, dalle eventuali quote annuali dei soci, da eventuali altri contributi associativi supplementari, dalle donazioni e da ogni cospite che potrà essere conseguito nel rispetto delle norme vigenti. Alle spese occorrenti il funzionamento dell'associazione si provvederà con le eventuali contribuzioni annuali dei soci e con i proventi delle attività sociali. L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. L'assemblea deve approvare il bilancio entro il trenta aprile di ogni anno. Gli utili e gli avanzi di gestione annuali saranno esclusivamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse. Ai componenti dell'associazione possono essere corrisposti rimborsi per spese sostenute per svolgere l'attività associativa.

ART. 14 SCIoglimento E LIQUIDAZIONE In caso di scioglimento per qualsiasi

istituzionali e di quelle direttamente connesse. Ai componenti dell'associazione possono essere corrisposti rimborsi per spese sostenute per svolgere l'attività associativa.

ART. 14 SCIoglimento E LIQUIDAZIONE In caso di scioglimento per qualsiasi causa dell'associazione, il patrimonio residuo e le eventuali eccedenze attive risultanti dal bilancio di liquidazione dopo il pagamento di ogni passività, andranno devolute ad enti e organismi a fini di pubblica utilità.

ART. 15 NORMA FINALE Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Roberto Marini

Stefano Nardelli